

Numerose iniziative del PCI sulla vittoria elettorale

Oggi i compagni Perna a piazza San Giovanni, Vecchietti a Romanina e Trivelli a Donna Olimpia

L'analisi del voto, la vittoria popolare riportata dai comunisti, le prospettive aperte per il governo del Comune e della Provincia sono l'oggetto del dibattito...

Per oggi, numerosi sono gli incontri, le assemblee, i comizi previsti. Il compagno Edoardo Perna, della Direzione del partito, parlerà alle 18.30 a Porta S. Giovanni...

Anche ieri, numerose sono state le iniziative del PC nella città e nella provincia. Tra le altre, il compagno Maurizio Ferrara, che ha sottolineato il valore della fiducia dimostrata...

Con la giornata odierna c'è da attendersi una piena ripresa del dibattito politico tra i partiti. Si attende per i prossimi giorni la convocazione degli organismi dirigenti della DC e dell'Unità...

Quanto alla convocazione delle due assemblee rinnovate nella consultazione del 20 giugno, i ritardi — francamente inspiegabili — che si prospettano nella proclamazione ufficiale degli eletti lasciano supporre che la data delle prime riunioni sia destinata a slittare nel tempo...

Sempre fitto il mistero sull'identità: dell'uomo tagliato a pezzi e gettato nel fiume

Riprende il lavoro dei sommozzatori per chiarire il «giallo» del Tevere

Stamattina cominciano gli esami necroscopici sulle due gambe ritrovate nei pressi del ponte della Scafa chiuse dentro sacchi di plastica - Un metro e ottanta probabilmente la statura della vittima - Una rosa di nomi nell'ipotesi di un «regolamento di conti»



Francesco Cozzolino indica il punto in cui è stato trovato il sacco di plastica con i macabri resti

Stamattina di buon'ora una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco si calerà di nuovo nelle acque del Tevere per cercare gli altri resti del misterioso cadavere...

Che si tratti di un orrendo delitto, non ci sono dubbi. Ma tutto il resto, fino a questo momento, è un mistero. Non si sa chi è la vittima, non si conosce l'assassino e si ignora il movente...

Basarsi sulla logica, quindi, significa cercare di capire di che tipo di delitto si tratta. Le ipotesi formulate finora sono due: o «regolamento di conti» della malavita...

L'«regolamento di conti» apparentemente è un'ipotesi più fragile poiché non rientra nei costumi dei delinquenti di professione...

Si è parlato di Guido Malmignati, il «boss fallito» — come qualcuno l'ha soprannominato — dal momento che nel modo degli spacciatori di stupefacenti, che da qualche tempo è misteriosamente sparito dalla circolazione...

Un altro personaggio della «mala» sparito dalla circolazione qualche tempo fa è Antonio Pinna, il «capo» della banda dei sequestri di Bergamelli. L'uomo, come si ricorderà, scomparve pochi giorni dopo il rapimento di Marina D'Amico...

L'ipotesi che lo sconosciuto fatto a pezzi sia Antonio Pinna trova un debolissimo riscontro nel fatto che poche settimane dopo la sua scomparsa la polizia trovò la sua automobile abbandonata con i finestrini aperti e le chiavi ancora infilate nel cruscotto...

Le due gambe, com'è noto, sono state ritrovate entrambe in sacchetti di plastica nera (quelli dell'immondizia), «zavorrate» con sanpietrini legati con filo di ferro...

Le due gambe, com'è noto, sono state ritrovate entrambe in sacchetti di plastica nera (quelli dell'immondizia), «zavorrate» con sanpietrini legati con filo di ferro...

Lo ha ordinato l'assessore regionale alla Sanità

Un censimento negli ospedali dei medici col doppio incarico

Le amministrazioni dei nosocomi invitate con un fonogramma a adottare rigide misure di controllo - La Regione conoscerà il numero e i nominativi dei sanitari che violano la legge sull'incompatibilità - Indicate le divisioni nelle quali sarà obbligatorio il tempo pieno

L'assessorato alla sanità della Regione ha sollecitato ieri, con un fonogramma, tutte le amministrazioni ospedaliere del Lazio ad adottare misure rigorose per garantire il rispetto della legge sull'incompatibilità per i medici fra servizio ospedaliero e attività in clinica.

Non tutte le amministrazioni — è scritto nella nota inviata dalla Regione — hanno operato, nella prima fase di entrata in vigore della nuova normativa, con la dovuta fermezza. Ancora non è possibile conoscere il numero e i nominativi dei medici ospedalieri che continuano illegalmente a svolgere la professione in caso di cura privata...

Un paragrafo a parte del fonogramma invitava all'assessorato a dedicarsi alla questione del tempo pieno. In attesa che vengano individuate le divisioni e i servizi che dovranno disporre soltanto di personale medico a tempo pieno...

Le amministrazioni dei nosocomi invitate con un fonogramma a adottare rigide misure di controllo - La Regione conoscerà il numero e i nominativi dei sanitari che violano la legge sull'incompatibilità - Indicate le divisioni nelle quali sarà obbligatorio il tempo pieno

La nuova legge — che modifica profondamente le basi del servizio sanitario — è stata accolta con grande senso di responsabilità dalla maggioranza dei medici (soprattutto dalle leve più giovani) che hanno visto nel nuovo assetto della struttura ospedaliera la possibilità di far emergere il carattere sociale della professione e di sviluppare la qualificazione scientifica, contro ogni concezione mercantile della medicina...

Nella «carta» viene denunciata la situazione di particolare disagio che il piccolo malato affronta fin dal primo momento della sua entrata nelle strutture sanitarie. Il bambino, qualunque sia la sua età, viene ricoverato da solo, e rimane completamente solo per l'intera durata della sua degenza...

Promosso da « medicina democratica »

Un convegno sui diritti dei bambini ricoverati

L'incontro, cui parteciperanno numerosi specialisti, si svolgerà venerdì alle 17 all'istituto di psicologia

«Il bambino in ospedale» è il tema di un incontro dibattito organizzato dal comitato romano di Medicina Democratica e aperto a tutti gli operatori del settore pediatrico, alle circoscrizioni ed ai comitati di quartiere.

La manifestazione si svolgerà venerdì alle 17, nella sede della facoltà di psicologia, in via dei Sardi. Il gruppo di medici ed operatori sociali intende così aprire, anche nella realtà ospedaliera romana, un confronto sulla «carta dei diritti del bambino ricoverato»...

Nella «carta» viene denunciata la situazione di particolare disagio che il piccolo malato affronta fin dal primo momento della sua entrata nelle strutture sanitarie.

Il bambino vive la sua malattia come «abbandono» ed è esposto a tutta una serie di disturbi del comportamento le quali, a sua volta, alle capacità motorie, alla sfera dell'affettività, che possono profondamente incidere o comunque influenziare il suo sviluppo futuro.



Iolanda Belardi con la madre mentre esce dall'ospedale

Tornava da una gita organizzata dalla parrocchia di S. Policarpo

Quindicenne si sporge dal treno e un convoglio le amputa 3 dita

L'incidente è accaduto presso la stazione di Settebagni — Lunga operazione al Policlinico per riattaccare il mignolo della mano destra

Ha sporto il braccio dal finestrino del treno che stava per entrare nella stazione proprio mentre in senso inverso sopraggiungeva un altro convoglio a forte velocità. L'urto contro le lamiere del locomotore ha provocato il distacco quasi totale di quattro dita della mano destra. All'ospedale dove Iolanda Belardi, la vittima dell'incidente, è stata trasportata, le sono state amputate l'indice, il medio e l'anulare. Il mignolo, che pure aveva subito delle gravi lesioni, è stato riatricato alla mano con un'operazione di chirurgia plastica durata quasi due ore.

Iolanda Belardi ha quindici anni e al momento dell'incidente si trovava sul treno locale « 2795 » proveniente da Ancona diretto alla stazione Termini. La giovane che è stata promossa quest'anno al quinto ginnasio (frequenta il liceo Augusto) aveva ottenuto il permesso dei genitori di partecipare a una gita organizzata dal reparto scout « Roma 110 », della parrocchia di S. Policarpo.

tivo per cui si è sporta dal finestrino, si sa soltanto che alle 18.30 mentre il treno rallentava per entrare nella stazione di Settebagni, Iolanda Belardi ha lanciato un urlo e si è accasciata al suolo, con la mano destra mutilata e sanguinante.

Un'amica ha subito tirato la maniglia dell'allarme, facendo accorrere il personale del convoglio. A bordo di un'auto la ragazza è stata trasportata al Policlinico dove i sanitari l'hanno sottoposta a un lungo e delicato intervento chirurgico.

Il partito
COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO - In Federazione alle 17.30. O.d.G. - Analisi del voto ed iniziativa del Partito - Relatore Gustavo Imbelloni
ESECUTIVO REGIONALE - Oggi, alle 9, è convocato il Comitato esecutivo regionale con il seguente o.d.g.: - Analisi del voto ed esame dell'attuale situazione politica - Relatore il compagno Paoletti

tervento chirurgico. Nel frattempo sono stati avvertiti i genitori, che erano andati ad attendere alla stazione Termini. Quando il chirurgo è uscito dalla sala operatoria, è appreso che non era stato possibile salvare tre delle quattro dita mutilate. Soltanto il mignolo aveva conservato intatti i tessuti, per cui si era potuto ricorrere al palmo della mano con un'operazione di plastica.

Sulla scorta dinamica dell'incidente è stata aperta una inchiesta.

CAVE alle 19 (Tomassi). UNIVERSITARIA: alle 17 in sessione comitato. Unita Democratica. Deve partecipare almeno un compagno per ogni cellula (ingresso). SCIENZE: alle 21 attivo in sezione.
ZONE: OVEST - in Federazione alle 16 segretario (Fredda). FROSINONE - Ore 15.30 comitato federale; o.d.g. - Esame del voto.
LATINA - Giugliano ore 20 attivo (P. Orteni); Cori ore 20.30 assemblea (L. Nicolò); 5 Felice Circeo ore 21 assemblea (Vone).



La porta della sezione del PCI e la « 500 » bruciata

LA SCORSA NOTTE A PONTE PARIONE E A TRIONFALE

Incendiate dai fascisti sedi del PCI e della DC

Alle 19,30 manifestazione di protesta in via della Pace Danneggiata anche l'auto di un simpatizzante comunista

Due attentati incendiari sono stati compiuti la notte scorsa contro sezioni del PCI e della DC. La paternità di entrambi gli incendi è stata rivendicata, con un volantino, da un sedicente «nuovo nucleo fascista».

comitati di quartiere della zona centro. La prima ad essere incendiata è stata — alle 1.50 — la sezione democristiana di via Caracciolo, al Trionfale. Le fiamme, apprese con una torcia di keroflex hanno danneggiato il portone d'ingresso e solo il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che si propagassero all'interno.

Advertisement for Opel Ascona 1200. Includes image of the car, text 'consegna 24 ore', 'AUTOIMPORT GM', and contact information for various dealerships in Rome.

Advertisement for Citroën. Features the slogan 'C'è un nuovo Concessionario Citroën.', an illustration of a Citroën car, and contact information for the Sarma concessionary.